

**"In arrivo la guida multimediale di Piacenza - Con la collaborazione del centro Cratos, della Cattolica, sarà wireless su palmari e telefonini "**

*Libertà - 12 luglio 2006*



Piacenza City Game ovvero quando la guida turistica diventa virtuale: ieri, ai Musei Civici di palazzo Farnese, sono stati presentati i primi risultati del progetto, che vede coinvolti Regione Emilia Romagna e università Cattolica.

"Piacenza City Game rientra in un'iniziativa a livello regionale, chiamata [Kamer](#) (knowledge management in ambient intelligence) - ha spiegato il docente della Cattolica [Domenico Ferrari](#) -, finanziata dalla Regione Emilia Romagna, e coordinata da Hewlett Packard Italia, con la collaborazione del centro di ricerca Cratos della Cattolica e del consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni (Cnit). Obiettivo del progetto è studiare nuovi modelli di interazione tra le tecnologie più avanzate e l'apprendimento".

"Piacenza City Game è una guida turistica multimediale che funziona con una tecnologia wireless, applicabile quindi a palmari e a cellulari di nuova generazione, sui quali i turisti possono ricevere tutte le informazioni riguardanti la città. La guida deve fornire informazioni per itinerari in esterno, ad esempio tra palazzo Farnese e palazzo Gotico, aspetto ancora da sviluppare vista la presenza di interferenze che ne ostacolano l'applicazione".

Il progetto ha una durata di due anni e si concluderà a febbraio 2007. La guida multimediale dovrà essere in grado di fornire indicazioni storico culturali, sia in ambienti interni (come musei, gallerie), sia in quelli esterni (monumenti, chiese), al tempo stesso darà informazioni utili in senso più ampio ai turisti (ristoranti, negozi, alberghi), e consentirà di dare una valutazione sui servizi offerti e consultare le opinioni espresse da altri.

Il progetto è stato illustrato ieri da William Giovannini, project manager, alla presenza di studenti, collaboratori e rappresentanti delle istituzioni locali, come il vice sindaco Anna Maria Fellegara, l'assessore alla cultura Alberto Squeri, il collega della Provincia Mario Magnelli e la direttrice dei musei Antonella Gigli.